

Maxi-deposito di rottami nel Parco del Ticino, i Carabinieri Forestali denunciano quattro persone

Pubblicato: Giovedì 15 Luglio 2021



Un pezzo di **Parco del Ticino** trasformato in un **grande deposito a cielo aperto di rottami di auto, camion, motorini, biciclette e rifiuti anche pericolosi come batterie, pneumatici, materiali ferrosi.**

I Carabinieri Forestali della Stazione di Vergiate, coordinati dal **Gruppo Carabinieri Forestale di Varese**, congiuntamente ai **Guardiaparco**, hanno individuato un'area utilizzata come parcheggio abusivo per veicoli e deposito di merci, realizzata su di un **terreno agricolo nel comune di Lonate Pozzolo**, all'interno del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Il terreno oggetto delle indagini ha **una superficie di circa 17.000 metri quadrati (circa un campo e mezzo di calcio, ndr)**, da tempo era stato adibito abusivamente a piazzale per uso quale parcheggio di veicoli e autocarri. All'interno della proprietà **erano presenti diversi fabbricati abusivi** costruiti con materiali di risulta e container utilizzati come magazzini ed officine.

Inoltre è stata rinvenuta anche una **ingente quantità di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi** tra i quali parti di autoveicoli e autocarri smontati, pneumatici, materiali ferrosi, biciclette, batterie esauste e materiali di vario genere depositati in modo incontrollato.



A conclusione degli accertamenti sono state **denunciate alla Procura della Repubblica di Busto Arsizio quattro persone**, tra loro parenti e proprietari dei terreni in questione, responsabili a vario titolo di violazioni alla normativa edilizia e di tutela paesaggistica e per la gestione illecita di rifiuti, in base ai reati previsti e puniti dal “Testo Unico dell’Edilizia” , dal “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e dalla normativa in materia ambientale. Inoltre sono state avviate le procedure di competenza delle Autorità locali al fine di **effettuare il ripristino dello stato dei luoghi, per evitare ulteriori danni e salvaguardare le matrici ambientali**.

L’operazione in oggetto si inserisce nell’alveo dell’attività quotidiana svolta dai Carabinieri Forestali in difesa della natura, del paesaggio e degli ecosistemi, inoltre in questo caso i beni giuridici tutelati sono stati anche il lavoro e la concorrenza sul libero mercato, a garanzia delle attività economiche che rispettano le norme.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it